

FASE 2 - EMERGENZA COVID-19

LE PROBLEMATICHE EMERGENTI PER LE SCUOLE



www.flcgil.it



www.cislscuola.it



www.uilscuola.it



www.snals.it



www.gilda-unams.it

Salute e sicurezza: un protocollo specifico per la scuola

Con il passaggio alla cosiddetta fase 2 dell'emergenza COVID-19, occorre un **specifico protocollo** che garantisca al personale e agli studenti condizioni di **sicurezza e di tutela della salute** per la ripresa delle attività a scuola

Occorre definire: la fornitura di **DPI** a studenti e personale, come si **sanificano gli ambienti**, come si **mantengono le distanze**, come si **limitano le presenze**, come si apprestano tutti gli strumenti necessari alla frequentazione degli ambienti scolastici.

La prima prova generale sarà a metà giugno per lo svolgimento degli **Esami di Stato**.

Didattica a distanza (DaD) e lavoro agile: nuove modalità lavorative da disciplinare

La **DaD** ha permesso, a scuole chiuse, di mantenere attivo il **rapporto educativo** con gli alunni, seppur con molti limiti ed in troppi casi, per carenza di strumentazione, ha accentuato **squilibri e disuguaglianze** a danno delle fasce sociali più deboli e delle aree territoriali con maggiori criticità.

Per questo auspichiamo che la DaD, se sarà necessario confermarla per motivi di sicurezza, sia **residuale e fortemente integrata** con la Didattica in Presenza

In ogni caso questa modalità di lavoro, attualmente non disciplinata, **va definita contrattualmente** mediante un accordo tra le parti al fine di regolare diritti, impegni e orari di lavoro del personale.

Analogamente si dovrà provvedere per quanto riguarda il **lavoro agile** del personale ATA.

La ripresa di settembre: nessun posto sia senza personale

Con la ripresa del nuovo a.s. occorrerà recuperare quanto non si è potuto svolgere efficacemente nel precedente anno.

A questo fine sarà indispensabile assicurare a tutte le scuole fin da subito la **copertura stabile di tutti i posti di organico docente ed ATA.**

Continuità delle relazioni educative e piena funzionalità delle scuole significa che vanno **congelati i piani di dimensionamento regionali** approvati a dicembre.

Per i docenti, le procedure concorsuali attualmente previste non potranno svolgersi in tempo utile per l'avvio del nuovo anno: occorre una procedura alternativa, con una **selezione in ingresso per soli titoli**, sia per i posti comuni che per quelli di sostegno, prevedendo in fase successiva momenti formativi e selettivi.

La ripresa di settembre: nessun posto sia senza personale

Per il **personale ATA**, a fronte di un prevedibile aumento del fabbisogno, occorre **assumere superando il limite del Turn Over** e reintegrando i posti tagliati negli anni precedenti.

È necessario **dare copertura alle tante scuole senza DSGA**, completando entro il 15 agosto il concorso ordinario DSGA, e prevedendo un **concorso riservato** con procedura semplificata **per gli Assistenti Amministrativi** con almeno tre anni di servizio come **facenti funzione** di DSGA.

Un piano di investimenti per dotare le scuole di organici, risorse e strumenti

È necessario un piano straordinario di investimenti per:

- **potenziare l'organico** docente e ata;
- dotare le scuole di **dispositivi di sicurezza**, far fronte alla necessità di **ripensare i tempi e riorganizzare i luoghi** della didattica, dell'amministrazione, dell'assistenza agli alunni ecc.
- recuperare progressivamente il taglio dei finanziamenti operato nella scuola negli ultimi 10 anni.

Le iniziative sindacali

➤ **4 maggio:** Conferenza stampa di Flic Cgil-Cisl Scuola-Uil Scuola Rua-Snals Consal-Gilda Unams

➤ **13 maggio:** Giornata di Assemblee Unitarie in tutti i territori

Saranno previste ulteriori azioni di **mobilitazione** in mancanza di apertura di un tavolo di confronto con il Ministero dell'Istruzione su:

- precariato
- regolazione DaD e lavoro agile
- piano straordinario di investimenti



www.flcgil.it



www.cislscuola.it



www.uilscuola.it



www.snals.it



www.gilda-unams.it